

Preghiera Festiva nella Famiglia



La nostra famiglia si raduna, per vivere un momento di preghiera nel giorno della domenica. Non potendo partecipare di persona all'Eucarestia, questo momento ci dona la possibilità di essere in profonda comunione con tutta la chiesa e con tutti coloro che, come noi, vivono queste ore particolari.

Tutti insieme:

+ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Colui che guida la preghiera: Raccogliamoci alla presenza del Signore affidando a lui la nostra vita e chiedendo perdono dei nostri peccati:

Confesso a Dio onnipotente
e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri,
parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia
grandissima colpa.

E supplico la beata sempre
vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio
nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Preghiamo :

O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Ascoltiamo ora il Vangelo del giorno:

+ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: “Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Per la riflessione.,. (dai discorsi di Papa Francesco)

In questo viaggio di ritorno all'essenziale che è la Quaresima, il Vangelo propone tre tappe, che il Signore chiede di percorrere senza ipocrisia, senza finzioni: l'elemosina, la preghiera, il digiuno. A che cosa servono? L'elemosina, la preghiera e il digiuno ci riportano alle tre sole realtà che non svaniscono. La preghiera ci riannoda a Dio; la carità al prossimo; il digiuno a noi stessi. Dio, i fratelli, la mia vita: ecco le realtà che non finiscono nel nulla, su cui bisogna investire. Ecco dove ci invita a guardare la Quaresima: verso l'Alto, con la preghiera, che libera da una vita orizzontale, piatta, dove si trova tempo per l'io ma si dimentica Dio. E

poi verso l'altro, con la carità, che libera dalla vanità dell'averne, dal pensare che le cose vanno bene se vanno bene a me. Infine, ci invita a guardarci dentro, col digiuno, che libera dagli attaccamenti alle cose, dalla mondanità che anestetizza il cuore. Preghiera, carità, digiuno: tre investimenti per un tesoro che dura.

Professiamo ora insieme la nostra fede:

Io credo in Dio, Padre
onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore, il quale fu
concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre
onnipotente; di là verrà a
giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa
Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati, la
risurrezione della carne, la vita
eterna. Amen.

E ora rivolgiamo al Signore le nostre preghiere, dicendo ad ogni invocazione: ASCOLTACI, O SIGNORE.

- Nella Domenica ci affidiamo a te Signore, in comunione con quanti, come noi, non possono partecipare all'Eucarestia: donaci di vivere in comunione spirituale con te e con tutti gli uomini di buona volontà, preghiamo.
- Per la chiesa: sia ogni giorno nel mondo testimone della misericordia del Padre, preghiamo.
- Ti affidiamo Signore tutte le persone che soffrono; tutte le persone ammalate e tutti coloro che in questi giorni si stanno spendendo per essere accanto a loro e per portare loro cura, sostegno e vicinanza, preghiamo.
- Perché in questo tempo di quaresima sappiamo, attraverso la preghiera la carità e il digiuno, volgere il nostro sguardo a Gesù crocifisso e vivere un cammino di purificazione e rinnovamento. Preghiamo.

Ora tutti insieme, rinnoviamo il nostro essere figli di Dio con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

PADRE NOSTRO...

Preghiera per la comunione spirituale

«Ti desidero Signore,
con tutto il cuore.
So che ti è cara
questa mia povera vita,
mi vuoi bene Signore
e la mia anima anela
a te ogni giorno.
Sento i miei affetti più cari,
sono preziosi e talvolta difficili,
ti chiedo di custodirli e purificarli.
Contemplo, Signore,
il tuo Corpo e il tuo Sangue
presenti nei segni sacramentali del
pane e del vino
e che ora non posso accostare;
so che l'unione con te è
anche per me
e ne sento il desiderio
dalla profondità del mio essere.

Vieni o Signore
prendi posto nel mio cuore,
rinvigorisci la mia anima,
risveglia in me la gioia,
purifica la mia fede.
Donami luce e forza per stare
nella vita come vuoi tu,
Per amare i fratelli
come tu hai mostrato,
e costruire con loro la tua Chiesa.
Desidero con tutto il cuore
vivere, lodarti e ringraziarti.
Eccoti Signore,
con te nel cuore trovo pace,
e questa mia fragile esistenza si fa
bella e promettente.
Grazie Signore! »

Preghiamo:

Dio onnipotente e misericordioso, guarda la nostra dolorosa condizione: conforta i tuoi figli e apri i nostri cuori alla speranza, perché sentiamo in mezzo a noi la tua presenza di Padre. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

+ Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**